*17 settembre*

**SAN SATIRO**

Memoria

Comune dei santi

**VESPRI**

**NOTIZIA DEL SANTO**

Fratello di sant’Ambrogio e di santa Marcellina, Uranio Satiro nacque probabilmente a Roma. Compiuti gli studi letterari e giuridici, entrò nella carriera dei pubblici uffici e arrivò al governo di una provincia.

Dopo l’elezione episcopale di Ambrogio, raggiunse il fratello a Milano, aiutandolo nell’amministrazione dei beni ecclesiastici.

Ritornando una volta dall’Africa, fece naufragio sulle coste della Sardegna e poté salvarsi guadagnando a nuoto la riva, dopo essersi legata al collo l’eucaristia datagli da un compagno di viaggio. Poiché era ancora catecumeno, chiese di ricevere il battesimo, ma, avendo saputo che il vescovo del luogo non era nella comunione cattolica, preferì differire la sua iniziazione. Morì a Milano verso il 378 e fu deposto presso il sepolcro del martire Vittore. In suo onore, Ambrogio recitò due discorsi funebri, che sono giunti fino a noi.

**CANTICO DELLA BEATA VERGINE**

**Ant.** Ambrogio disse al fratello rimpianto: \* “Erede mio ti avevo designato; tu, prevenendomi, erede tuo mi lasci”.

*Alla fine, ripetuta l’antifona, si aggiunge:*

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**SECONDA ORAZIONE**

Guarda, o Dio, alla tua Chiesa che celebra l’antica e gloriosa memoria del beato Satiro fratello di Ambrogio, nostro padre e maestro, e suo prezioso collaboratore nella cura pastorale, e suscita in essa la dedizione laboriosa di molti all’opera del vangelo e all’edificazione del tuo popolo. Per Cristo nostro Signore.

**LODI MATTUTINE**

**CANTICO DI ZACCARIA**

**Ant.** Cantiamo tutti le lodi di Satiro, \* e con le sue preghiere il santo testimone del Signore mitigherà la collera di Dio.

*Alla fine, ripetuta l’antifona, si aggiunge:*

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**PRIMA ORAZIONE**

Preghiamo.

Nel ricordo del beato Satiro concedi, o Dio misericordioso, ai tuoi figli la perseveranza nella grazia battesimale, l’innocenza della vita e lo spirito di sacrificio perché possano crescere nel mondo come segni eloquenti della tua volontà di salvezza. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.